

Comunicato stampa

L'ASM ritiene che l'iniziativa Service-Citoyen sia inadeguata, inutile e superflua!

Berna, 13 ottobre 2025. – L'iniziativa popolare «Per una Svizzera impegnata (iniziativa Service-Citoyen)» chiede che tutti i cittadini prestino un servizio a favore della collettività o dell'ambiente su tutto il territorio nazionale. Il campo di applicazione è completamente libero. L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) ritiene che l'iniziativa Service-Citoyen sia nel migliore dei casi ben intenzionata, ma assolutamente inadeguata, inutile e, in definitiva, superflua. L'obbligo di prestare un servizio civico non risolve alcun problema, né quello dell'esercito e della protezione civile, né il conflitto tra servizio militare e servizio civile. Al contrario, ne crea molti nuovi. Data l'attuale situazione di minaccia, l'ASM non comprende affatto gli «esperimenti» socio-politici che il servizio civico obbligatorio vorrebbe imporci. L'ASM si batte per un chiaro NO all'iniziativa Service-Citoyen il 30 novembre 2025.

L'esercito è assolutamente fondamentale per la protezione della popolazione e per la libertà e l'indipendenza della Svizzera, oggi più che mai. Affinché l'esercito sia pronto all'azione, ha bisogno, proprio come la protezione civile, di un organico affidabile. Ciò è garantito dal servizio militare obbligatorio e dal modello di successo del sistema di milizia. Se oltre al servizio militare fosse possibile svolgere qualsiasi attività di assistenza o di protezione del clima, l'organico del nostro esercito non sarebbe più garantito. Inoltre, il servizio civico obbligatorio e il lavoro obbligatorio in generale comporterebbero un onere enorme e inutile per l'economia e i Cantoni.

Giù le mani dal Service Citoyen: vino vecchio in otri nuovi

Dal punto di vista dell'ASM, l'iniziativa sul servizio civico obbligatorio manca completamente di originalità e di senso della realtà. Già nel 2016 il gruppo di studio sui sistemi di servizio obbligatorio aveva valutato il modello analogo del «servizio obbligatorio generale» in modo molto critico e non attuabile. Con la presente iniziativa Service-Citoyen si ripropone vino vecchio in otri nuovi. Giù le mani! Grazie alle donne, l'iniziativa aumenterà il numero di reclute, ma indebolirà notevolmente l'esercito e la protezione civile. Il principale punto debole dell'iniziativa è che ignora completamente il quadro di politica di sicurezza, oggi così importante. Il servizio militare perderebbe importanza rispetto al servizio comunitario e gli organi centrali di sicurezza della Svizzera perderebbero importanti forze operative con l'obbligo del servizio civico, poiché i prestatori di servizio verrebbero impiegati anche in settori non legati alla sicurezza.

NO al volontariato obbligatorio – sì al rafforzamento dell'attuale modello di successo del sistema di milizia

Il nostro sistema di milizia svizzero e con esso il servizio militare obbligatorio sono da sempre un principio fondamentale collaudato della difesa nazionale svizzera. Inoltre, sono di importanza cruciale per la concezione dello Stato nel nostro Paese, motivo per cui ci invidiano anche all'estero. Sono il presupposto per il personale dell'esercito, ma anche della protezione civile, e quindi per l'adempimento del mandato di difesa. Il servizio civico obbligatorio non risolve alcun problema, né quello dell'esercito e della protezione civile, né il conflitto tra servizio militare e servizio civile. Al contrario, ne crea molti nuovi. Insieme coll'«Alleanza Sicurezza Svizzera», responsabile della campagna, di cui fa parte anche l'ASM, ci battiamo per un chiaro NO all'iniziativa Service-Citoyen, assolutamente fuori dal tempo.

Contatto:

Colonnello SMG Stefan Holenstein, Presidente ASM, +41 79 241 59 57

L'Associazione delle società militari svizzere (ASM) è un'associazione militare indipendente ai sensi dell'art. 6 cpv. 1 VATV. L'ASM riunisce attualmente 45 associazioni e società militari (società di sottufficiali, ufficiali e specialisti) con circa 230 000 membri. Il suo scopo è il sostegno reciproco nelle attività extra-militari e prende posizione in modo deciso su questioni di politica di sicurezza e militare.

Cfr. www.vmg-asm.ch